

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Classe 5 A CAA

IIS ENZO FERRARI
Battipaglia
 ANNO SCOLASTICO
 2022-2023

DISCIPLINA:	Tecnologie applicata ai materiali ed ai processi produttivi
ASSE*:	Scientifico-Tecnologico
DOCENTI:	Prof.ssa Carmela Santoro Prof.ssa Simona Sada
CLASSE e SEZIONE:	5 A CAA
ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:	5 + di 4 compresenza (Laboratorio di Scienze e tecnologie Tessili Abbigliamento e Moda)
DATA PRESENTAZIONE:	30/11/2022

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI Osservazioni:
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	La classe è formata da 10 studentesse. Sono inoltre presenti 3 studentesse con Bisogni educativi Speciali di cui una seguita dall'insegnante di sostegno per il raggiungimento degli obiettivi minimi, un'alunna non italofona. La scolaresca, eterogenea per conoscenze pregresse, intelligenze, stili cognitivi e modalità di apprendimento, affidata alla scrivente per la seconda volta, ha lavorato in un clima sereno. Generalmente attiva è stata la partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo; sufficiente è stato l'impegno nello studio.
Strumenti utilizzati per l'analisi <input checked="" type="checkbox"/> test d'ingresso <input checked="" type="checkbox"/> osservazione verifiche alla lavagna <input type="checkbox"/> questionari <input checked="" type="checkbox"/> dialogo <input type="checkbox"/> Altro _____		

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI: Valutazione dei prerequisiti sulle origini delle fibre.

1° Livello (> 7,4) (ottimo)	2° Livello (da 6,5 a 7,4) (buono)	3° Livello da 5,5 a 6,4 (sufficiente)	4° Livello da 4,5 a 5,4 (mediocre)	5° Livello 4,5< (insufficiente)	6° Livello NC
Alunni N. 1	Alunni N. 2	Alunni N. 4	Alunni N. 1	Alunni N. 1	Alunni N.
%	%	%	%	%	%

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico (Raccomandazione del 23 maggio 2018)	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;	Capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze per dare risposta ai bisogni degli uomini.
COSTRUZIONE DEL SÉ	4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenze in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale;	Alfabetizzazione digitale. Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di agire da cittadini responsabili di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Capacità di agire su idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Saper interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo; Costruire conoscenze significative e dotate di senso; Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE MATEMATICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZA N. 1 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
CG-2,10,12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. • Tecniche di ottimizzazione. • Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. • Gestione degli scarti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. • Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta • Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale

COMPETENZA N. 6 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.
CG-1,2,10

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. • Elementi di comunicazione aziendale. • Elementi fondamentali di marketing. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. • Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. • Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.

COMPETENZA N. 7 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
CG-8,11,12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Nozioni di antincendio.• Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.• La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico,	<ul style="list-style-type: none">• Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.• Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.• Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti

3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO

Modulo 1- ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

UDA di riferimento: La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti.

SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi)

L'utilità dell'etichetta nei prodotti tessili.

COMPETENZE

Saper identificare un'etichetta corretta.

Saper riconoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente.

Saper riconoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici.

CONOSCENZE

Conoscere i principi e i campi di applicazione del Regolamento UE n. 1007/2011.

Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili, derivante da apposite tabelle del regolamento.

Conoscere le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti.

Conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente.

Conoscere la metodologia da applicare in presenza di prodotti tessili con parti che richiedono manutenzione diversa.

Conoscere il tema dell'etichettatura d'origine e lo stato della discussione a riguardo.

Conoscere il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH e il sistema RAPEX.

ABILITA'

Predisporre etichette di composizione secondo le normative vigenti. Individuare i prodotti per i quali non è richiesta l'etichettatura di composizione.

Valutare la correttezza delle etichette di composizione apposte sui capi in commercio. Eseguire i calcoli per verificare quali parti di un capo multicomponente devono apparire in etichetta.

Utilizzare il codice meccanografico uniforme europeo, convertendo i nomi delle fibre nel rispettivo codice (e viceversa).

Comprendere le istruzioni di manutenzione presenti in etichetta. Predisporre correttamente le etichette di manutenzione, tenendo conto della presenza di diversi componenti.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO

Modulo 2 -INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

UDA di riferimento: Le nuove materie prime impiegate dall'industria del tessile/abbigliamento. L'attenzione è posta, soprattutto, sulle fibre non inserite nel Regolamento UE n. 1007/2011, sia naturali vegetali, sia artificiali, e sulle tecnologie di produzione (microfibre, nanofibre, ecc.) che stanno permettendo un progressivo miglioramento di tutte le fibre man made.

SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi)
Acquisire una panoramica sulle più interessanti innovazioni che il settore tessile sta vivendo.
COMPETENZE
Saper valorizzare le nuove materie prime
Saper valorizzare l'uso innovativo di materiali tradizionali.
Saper riconoscere le innovazioni introdotte nelle diverse fasi di lavorazione: dalla filatura alla confezione
CONOSCENZE
Conoscere le principali innovazioni in campo tessile.
Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali. Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra
Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda
Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura
Conoscere le nobilitazioni più innovative.
ABILITA'
Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili.
Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso
Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni
Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo
Identificare i tessuti adatti alla stampa digitale. Riconoscere le diverse tecnologie di stampa, osservandone il risultato ottenuto
Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata).
UDA di riferimento: n. 2 L'ABITO FA IL MONACO

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 3 – TESSILI TECNICI
UDA di riferimento: Le numerose funzionalità che i tessuti tecnici prodotti possono portare con sé.
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi)
Comprendere come e perché c'è un costante sviluppo dei tessuti tecnici. Stilare classificazioni. Avere una panoramica sulle materie prime coinvolte, le tecnologie investite e le funzioni principali applicabili all'abbigliamento.
COMPETENZE
Saper valorizzare e applicare i tessuti tecnici.
Saper riconoscere le caratteristiche dei tessuti tecnici.
CONOSCENZE
Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici. Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici.
Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione.
Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale.
Conoscere le differenze tra i tradizionali capi da città e le innovazioni introdotte dall'affermazione dei tessuti tecnici.
ABILITA'
Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione. Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti.
Orientarsi tra i diversi tessuti tecnici proposti e le loro funzioni specifiche.
Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni.
Individuare nei capi in commercio la presenza di tessuti tecnici, identificandone le funzionalità aggiuntive.
Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile.
UDA di riferimento: n. 3 LA DONNA DEL '900

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 4 – QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO
UDA di riferimento: Controllo qualità a livello di sistema e di prodotto

<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Comprendere quali sono le questioni fondamentali inerenti al concetto di qualità, alla normazione e agli organismi qualificati a emettere tali “regole” (ISO, CEN, UNI).</p>
<p>COMPETENZE Saper valutare il controllo qualità dei prodotti nel loro processo di produzione.</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo. Conoscere i principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione. Conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto. Conoscere le basi della norma ISO 9001. Conoscere la funzione del collaudo, nelle sue diverse forme. Conoscere la logica sottesa ai controlli statistici Conoscere la funzione del capitolato e del contratto tipo. Conoscere i più importanti controlli da eseguire in accettazione. Conoscere i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi bonifici.</p>
<p>ABILITA' Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie. Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate. Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure. Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione. Leggere un capitolato, traendone le informazioni principali. Selezionare gli esami da eseguire sulla pezza tipo, in funzione del suo futuro utilizzo. Valutare se il materiale consegnato è conforme all'ordine, tenendo presente le tolleranze concordate. Calcolare gli eventuali bonifici, in relazione alle diverse tipologie di difetto.</p>
<p>UDA di riferimento: n. 4 P.C.T.O.</p>

<p>MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO</p>
<p>Modulo 5 – OPERARE NEL SETTORE TESSILE</p>
<p>UDA di riferimento: Conoscenze fondamentali per l'inserimento in azienda.</p>
<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Comprendere come il settore sia cambiato in seguito ai progressi tecnologici e all'introduzione di sistemi sempre più informatizzati.</p>
<p>COMPETENZE Saper distinguere le principali tipologie di software presenti nelle aziende.</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere l'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile (tempi ridotti, spazi minori). Conoscere le tipologie di software disponibili per il settore tessile e le loro funzioni principali. Conoscere la figura dell'analista di tempi e metodi e le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro. Conoscere gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione (cadenza, bilanciamento, ecc.) Conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto. Conoscere i principali dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro. Conoscere i dispositivi di protezione e la segnaletica di sicurezza. Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.</p>
<p>ABILITA' Distinguere uno schizzo, un modello o un piazzamento eseguito con sistemi tradizionali rispetto a quelli realizzati digitalmente. Leggere e comprendere schermate tratte dai principali software in commercio. Convertire i tempi nelle diverse unità di misura generalmente impiegate (ore, minuti, secondi, ctm). Calcolare la cadenza della linea di produzione e bilanciarla nel modo più efficiente. Calcolare il</p>

volume di produzione di una linea.
 Calcolare il prezzo minimo cui il prodotto può essere venduto e applicarvi le maggiorazioni in relazione all'utile atteso.
 Mantenere un comportamento prudente e rispettare le norme vigenti.
 Indossare i DPI richiesti. Riconoscere i segnali di pericolo più importanti.
 Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti.

UDA di riferimento: n 1 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA

- Avere rispetto di sé e degli altri. **X**
 - Rispettare le regole più elementari della buona educazione.
 - Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni. **X**
 - Imparare a intervenire nel momento opportuno.
-
- Acquisire termini e convenzioni proprie della materia.
 - Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione. **X**
 - Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. **X**
 - Collaborare con il gruppo. **X**
-
- Portare sempre il materiale necessario (libro)
 - Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro.
 - Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro.
 - Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. **X**
 - Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo.
 - Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	Testi X	Aula X
Debate	Lavagna/ LIM X	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning X	Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali X
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale X	Supporti multimediali	Visite guidate X
Lettura ed interpretazione del testo X	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale X		
Costruzione di mappe/schemi X		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo X		

- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	X
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	
Chat WhatsApp	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	X
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica			
Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Sostanzialmente complete.	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	

	esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.		7
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

7.1 – Strumenti di verifica

- ⤴ Prove autentiche
- ⤴ Prova esperta
- ⤴ Analisi del testo legislativo
- ⤴ Prove pratiche
- ⤴ Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

- Quesiti
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Completamento
- Libero
- Restituzione elaborati corretti/feedback
- Test on line (Google Moduli, Altro)
- App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)
- Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
- Laboratori virtuali
- Altro (specificare)

Verifiche orali

- Interrogazione

- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Ascolto
- Altro

8 – Rubriche valutative degli apprendimenti

LIVELLO
0 (insufficiente)
1 (base)
Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)
Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)
Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo X Corsi di recupero e rafforzamento X Rallentamento didattico X Studio assistito in classe Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)	Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170	Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> Dispensare dai compiti a casa o in classe; Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; Dispensare dall'esercizio scritto; Dispensare da test a tempo; Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; Compensare con materiale predisposto dal docente; Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); Compensare esigendo solo risposta orale; Compensare con adeguati mezzi multimediali; Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 30/11/2022

FIRMA

Prof.ssa Carmela Santoro

Prof.ssa Simona Sada

